

Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse finalizzate alla ricognizione di patrimonio immobiliare da destinare ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale. Elementi essenziali.

1. Obiettivi

L'emergenza sanitaria da COVID-19 sta generando impatti negativi in termini di accesso e mantenimento dell'abitazione su tutto il territorio regionale con rilevanti ripercussioni sulla tenuta del sistema sociale.

In tale contesto, è prioritario ed essenziale che il diritto all'abitazione sia garantito a tutte e tutti.

La Regione Toscana intende pertanto avviare un percorso straordinario, ma strutturato, finalizzato alla ricognizione del patrimonio immobiliare da destinare ad emergenza abitativa e/o residenza sociale.

2. Finalità

Col presente avviso si intende attivare una ricognizione del patrimonio edilizio abitativo inutilizzato, purchè in condizioni di fatto e di diritto che consentano di destinarlo ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale, con caratteristiche idonee a tale utilizzo, al fine di attivare procedure atte all'acquisizione dello stesso al patrimonio pubblico.

L'acquisizione al patrimonio pubblico potrà avvenire mediante procedure di acquisto, con definizione e regolazione del procedimento da definire con successivi atti e nel rispetto dei costi stabiliti dai provvedimenti in materia di edilizia sociale o nel caso di immobili di soggetti del privato sociale e/o del Terzo Settore, con procedimenti da definire e regolare con successivi atti, mediante la stipula di contratti di locazione, comodato o altro diritto reale temporaneo.

3. Destinatari dell'avviso

1. Soggetti pubblici
2. Soggetti privati
3. Soggetti del privato sociale e/o del Terzo Settore
4. Soggetti titolari della disponibilità di beni immobili oggetto di procedure concorsuali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria.

I predetti soggetti non devono essere in alcuna condizione di dissesto finanziario ed essere titolari di diritto di proprietà o altro diritto reale, ovvero averne la piena disponibilità ovvero per quanto riguarda i soggetti di cui al punto 4, averne la piena disponibilità.

4. Rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla mafia

(D.lgs. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

Per la particolare categoria dei beni confiscati alla mafia e acquisiti al patrimonio indisponibile di Enti pubblici ai sensi del D.lgs.159/2011 (cd *Cam*), da utilizzare per finalità sociali, verrà effettuata una specifica ricognizione di quelli eventualmente destinabili ad emergenza abitativa e/o a residenza sociale, ai fini di poter valutare la rifunzionalizzazione degli stessi, nel rispetto della specifica normativa di riferimento.

5. Caratteristiche degli immobili e finanziamento

I provvedimenti conseguenti al presente atto volti ad acquisire manifestazioni di interesse per le diverse tipologie di destinazione degli immobili e dei beneficiari, specificheranno:

- le caratteristiche fisiche, tipologiche e distributive che dovranno essere possedute dagli immobili stessi, a partire dalle indicazioni specificate nell'Allegato A al decreto dirigenziale n. 4830/2019;
- il valore degli immobili da acquisire al patrimonio pubblico che sarà determinato sulla base del sistema dei costi dell'edilizia sociale, come definito nell'Allegato A al decreto dirigenziale 4830/2019.

6. Criteri di valutazione

Le singole offerte avanzate in sede di manifestazione di interesse saranno valutate sulla base di:

- caratteristiche fisiche, tipologiche e distributive degli immobili;
- rispondenza alle finalità generali e specifiche, anche in relazione con la localizzazione degli immobili sul territorio rispetto alla individuazione di fattori di criticità e sofferenza abitativa;
- economicità dell'offerta.